

Codice A1602B

D.D. 28 luglio 2020, n. 369

Programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese di cui alla DGR n. 12-1668 del 17 luglio 2020. Approvazione schema di convenzione di collaborazione istituzionale ex art. 15, L. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. Approvazione Bando e relativa modulistica. Approvazione schema di protocollo di coll



ATTO DD 369/A1600A/2020

DEL 28/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

OGGETTO: Programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese di cui alla DGR n. 12-1668 del 17 luglio 2020. Approvazione schema di convenzione di collaborazione istituzionale ex art. 15, L. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. Approvazione Bando e relativa modulistica. Approvazione schema di protocollo di collaborazione con case costruttrici. Impegno della spesa su capitolo 146424 annualità 2020 e 2021 del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022.

Preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 12-1668 del 17 luglio 2020 ha:

- approvato, nell'ambito del Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019), le disposizioni per l'approvazione del programma, per l'anno 2020, di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese, di cui all'Allegato A "Contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese. Criteri per l'attuazione del bando";

- demandato alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio l'approvazione di tutti gli atti conseguenti all'attuazione della deliberazione, ivi compresa la stipulazione di una nuova collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte nel rispetto dei criteri di cui alla suddetta deliberazione.

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12-1668 del 17 luglio 2020, il bando relativo al Programma a favore delle micro, piccole e medie imprese, di seguito MPMI; il bando, unitamente alla relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Valutato opportuno che l'istruttoria delle istanze di contributo, in considerazione dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020, sia effettuata da un'apposita Commissione individuata da Unioncamere Piemonte.

Valutato inoltre che la suddetta commissione soddisfa la misura 8.2.4 del medesimo Piano che prevede *"l'integrazione delle commissioni formate per l'aggiudicazione dei lavori, servizi e forniture o per l'attribuzione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche e a enti privati"* con un funzionario appartenente allo staff di Direzione o ad altro Settore, senza diritto di voto e senza che necessariamente assuma la funzione di segretario verbalizzante.

Preso atto, inoltre, che la Giunta regionale con la stessa deliberazione ha confermato l'opportunità di rinnovare, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, la collaborazione con Unioncamere Piemonte per la gestione della misura di cui alla determinazione dirigenziale n. 427/A16000 del 19/11/2018.

Ritenuto, pertanto, in attuazione di quanto disposto dalla sopra citata deliberazione di approvare lo schema di convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte al fine di dare attuazione al Programma, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

Dato atto, al proposito, che le risorse destinate quale compartecipazione ai costi per la gestione del Bando saranno trasferite ad Unioncamere Piemonte secondo le modalità di cui al suddetto allegato 2 sino ad un importo massimo pari a 250.000,00 euro.

In attuazione di quanto sopra citato, la copertura finanziaria prevista dal provvedimento della Giunta è così definita:

- euro 5.063.289,00 per la concessione di contributi alle imprese per la sostituzione di veicoli inquinanti, di cui:
 - euro 1.639.000,00 a valere sul cap. 234053 - risorse statali già assegnate ed impegnate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela e del Territorio e del Mare a favore della Regione Piemonte e ancora da trasferire; stanziamento da riscrivere in entrata e spesa a seguito di quanto disposto con la d.g.r n. 30 - 1465 del 30 maggio 2020;
 - euro 2.424.289,00 a valere sul cap. 270477/2020 Impegno reimputato n. 7438/2020 (ex Impegno n. 7583/2019) - risorse regionali derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) proseguimento al 2020 delle attività previste dall'Accordo del bacino padano;
 - euro 1.000.000,00 di risorse messe a disposizione da Unioncamere Piemonte;

- euro 250.000,00 per la gestione del Programma, risorse regionali da impegnare sul cap. 146424, di cui euro 100.000,00 nel 2020 ed euro 150.000,00 euro nel 2021.

Fermo restando l'ammontare complessivo di Euro 5.313.289,00, stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 12-1668 del 17 luglio 2020, il Programma è avviato con una dotazione iniziale pari ad euro 3.424.289,00, di cui euro 2.424.289,00 risorse regionali a valere sul cap. 270477/2020 - Impegno reimputato n. 7438/2020 (ex Impegno n. 7583/2019) - derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) per il proseguimento al 2020 delle attività

previste dall'Accordo del bacino padano per la concessione di contributi alle imprese per la sostituzione di veicoli inquinanti ed euro 1.000.000,00, risorse messe a disposizione da Unioncamere Piemonte come definito dalla relativa delibera della Giunta n. 41 del 22/06/2020.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata dalla Regione Piemonte sino ad un massimo di 1.639.000,00, ad avvenuta iscrizione in entrata e in spesa dei fondi statali cancellati in occasione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, avvenuto con la d.g.r n. 30 - 1465 del 30 maggio 2020.

A titolo di compartecipazione ai costi di gestione e attuazione del Bando di cui alla convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte (Allegato 2) occorre impegnare a favore di Unioncamere Piemonte, la spesa complessiva di 250.000,00, del bilancio gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021, di cui:

- euro 100.000,00 sul capitolo 146424/2020;
- euro 150.000,00 sul capitolo 146424/2021;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le risorse destinate alla concessione dei contributi alle MPMI saranno trasferite ad Unioncamere Piemonte nei termini stabiliti dal Bando, mentre quelle relative alla compartecipazione ai costi di gestione e attuazione del Bando saranno trasferite secondo le modalità definite nella convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte.

Ritenuto, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12-1668 del 17 luglio 2020:

- di approvare il bando relativo al Programma a favore delle micro, piccole e medie imprese, di seguito MPMI per un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro 3.424.289,00, a favore delle micro, piccole e medie imprese (MPMI); il bando, completo della relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di approvare lo schema di convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte al fine di dare attuazione al Programma, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

- di impegnare a favore di Unioncamere Piemonte, a titolo di compartecipazione ai costi di gestione e attuazione del Bando di cui alla convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte (Allegato 2), la spesa complessiva di 250.000,00, del bilancio gestionale 2020-2022, annualità 2020 e 2021, di cui:

- euro 100.000,00 sul capitolo 146424/2020;
- euro 150.000,00 sul capitolo 146424/2021

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto, inoltre che la dotazione finanziaria del Programma per un importo pari a euro 1.639.000,00, sarà incrementata ad avvenuta iscrizione nell'annualità 2021 in entrata e in spesa dei fondi statali cancellati in occasione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, avvenuto con la d.g.r n. 30 - 1465 del 30 maggio 2020.

La dotazione finanziaria del Programma potrà essere incrementata da eventuali ulteriori disponibilità del Bilancio regionale, anche di provenienza statale, in coerenza con la deliberazione n. 12-1668 del 17 luglio 2020.

Preso atto inoltre che:

- il "Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Anfia, Federauto, Federmotorizzazione, Unrae per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la rottamazione dei veicoli aziendali inquinanti e loro sostituzione", siglato il 13/02/2019 (di cui alla determinazione dirigenziale n. 525/A16000 del 21/12/2018) e valido fino al 12/02/2022, prevedeva l'istituzione di un Comitato Tecnico con funzioni di coordinamento e monitoraggio;

- nel corso dell'incontro del 25 maggio 2020 del suddetto Comitato Tecnico con le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica sono state condivise le criticità e le proposte di rilancio della misura di incentivazione ed è stata raccolta la loro disponibilità a contribuire con iniziative comuni per promuovere la misura di incentivazione a favore della sostituzione dei veicoli aziendali inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale per il miglioramento della qualità dell'aria.

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato 3, "Schema di protocollo di intesa tra Regione Piemonte e ANFIA, UNRAE, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la rottamazione dei veicoli commerciali inquinanti e loro sostituzione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di massimizzare l'efficacia e la diffusione del Programma sul territorio regionale, in sostituzione dell'allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. 525/A16000 del 21/12/2018.

Preso atto della dgr n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto

ciò

preMESSo,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la direttiva Europea 2008/50/CE
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano"
- la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43
- la deliberazione del Consiglio regionale 25 Marzo 2019, n. 364 - 6854
- il Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Anfia, Federauto, Federmotorizzazione, Unrae per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la rottamazione dei veicoli commerciali inquinanti e loro sostituzione" siglato il 13/2/2019
- la dgr n. 12 - 1668 del 17/07/2020

- l'articolo 15 della legge 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo"
- la dgr n. 22-8337 del 25 gennaio 2019
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- la legge regionale 31 marzo 2019, n. 8
- la dgr n. 16 - 1198 del 3 aprile 2020
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33
- la legge 6 novembre 2012, n. 190

DETERMINA

in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12 - 1668 del 17/07/2020:

- di approvare il bando relativo al Programma a favore delle micro, piccole e medie imprese, di seguito MPMI per un ammontare complessivo di risorse pari ad euro 3.424.289,00 a favore delle micro, piccole e medie imprese (MPMI); il bando, completo della relativa modulistica, è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di stabilire che il Programma è avviato con una dotazione di euro 3.424.289,00, di cui euro 2.424.289,00 con risorse regionali a valere sul cap. 270477/2020 - Impegno reimputato n. 7438/2020 (ex Impegno n. 7583/2019) - derivanti dalla riduzione di capitale sociale di Finpiemonte s.p.a. (art. 22, l.r. 7/2018) per il proseguimento al 2020 delle attività previste dall'Accordo del bacino padano per la concessione di contributi alle imprese per la sostituzione di veicoli inquinanti ed euro 1.000.000,00 con risorse messe a disposizione da Unioncamere Piemonte come definito dalla relativa delibera della Giunta n. 41 del 22/06/2020;

- di stabilire che, in coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 12-1668 del 17 luglio 2020, la dotazione finanziaria del Programma potrà essere incrementata per un importo pari a euro 1.639.000,00 ad avvenuta iscrizione in entrata e in spesa dei fondi statali cancellati in occasione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, avvenuto con la d.g.r n. 30 - 1465 del 30 maggio 2020 o con eventuali ulteriori fondi, anche di provenienza statale;

- di stabilire che le istanze di contributo da parte delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) potranno essere presentate a partire dalle ore 09.00 del 31 luglio 2020 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020;

- di dare atto che l'istruttoria delle istanze di contributo è effettuata da un'apposita Commissione individuata da Unioncamere Piemonte in cui un componente sarà un funzionario appartenente al Settore Emissioni e Rischi Ambientali;

- di rinviare a successivi provvedimenti, sulla base delle risultanze istruttorie, l'individuazione delle istanze non ammissibili a contributo, l'approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e l'approvazione della graduatoria delle istanze finanziabili;

- di stabilire che il Bando resti aperto fino all'esaurimento delle risorse destinate al Programma, e comunque non oltre il 30 novembre 2020;

- di stabilire che le modalità e i termini di trasferimento ad Unioncamere Piemonte delle risorse

destinate alla concessione dei contributi alle MPMI sono definite nel Bando;

- di approvare lo schema di convenzione "Collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per il risanamento della qualità dell'aria attraverso un ammodernamento dei veicoli commerciali", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di massimizzare l'efficacia e la diffusione sul territorio del Programma (Allegato 2) e di impegnare a favore di Unioncamere Piemonte (codice anagrafica Contabilia 351223) allo scopo la spesa complessiva di 250.000,00, del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2020 e 2021, di cui:

- euro 100.000,00 sul capitolo 146424/2020 ;
- euro 150.000,00 sul capitolo 146424/2021;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che le modalità e i termini di trasferimento ad Unioncamere Piemonte delle risorse destinate alla compartecipazione ai costi di gestione e attuazione del Bando sono definite nella convenzione di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 tra Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte.

- di approvare l'Allegato 3, schema di "Protocollo di intesa tra Regione Piemonte e ANFIA, UNRAE, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la rottamazione dei veicoli commerciali inquinanti e loro sostituzione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di massimizzare l'efficacia e la diffusione del Programma sul territorio regionale, in sostituzione dell'allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. 525/A16000 del 21/12/2018;

- di dare atto che gli adempimenti di natura amministrativa e contabile, connessi e conseguenti al presente provvedimento, sono in capo al Dirigente del Settore Emissioni e rischi ambientali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010 e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lett. d) e dell'articolo 26, c. 1 del decreto legislativo 33/2013.

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO)
Firmato digitalmente da Stefania Crotta

Allegato A – RV

BANDO CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Modulo domanda di contributo – LINEA A – VEICOLI (M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3)

Numero identificativo
(seriale) della marca da
bollo

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente con il presente modulo da firmare digitalmente e presentare tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentant e dell'impresa /incaricato alla presentazione della domanda di contributo	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

In qualità di **titolare/legale rappresentante/delegato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa** avente sede operativa in Piemonte

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere e testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere e testo.	Fare clic qui per immettere e testo.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		Provincia sede oggetto dell'intervento	
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	
	Telefono referente	E-mail referente		PEC impresa	
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	

CHIEDE:

Il seguente contributo previsto al punto 5.1 del bando **“CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”**

(seleziona il contributo in funzione della tipologia di veicolo e il tipo di alimentazione)

I contributi per le categorie N1 e M1 sono da calcolare sulla base delle emissioni come declinate nelle Tabelle 2 e 3

Tabella 1:

	N1	N2: >3,5 - <7t	N2: ≥7 - <12t	N3	M1	M2	M3
ELETTRICO PURO	<input type="checkbox"/>	€ 11.000 <input type="checkbox"/>	€ 14.000 <input type="checkbox"/>	€ 20.000 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 11.000 <input type="checkbox"/>	€ 20.000 <input type="checkbox"/>
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) METANO (MONO E BIFUEL) GPL (MONO E BIFUEL) - GNL	<input type="checkbox"/>	€ 8.000 <input type="checkbox"/>	€ 10.000 <input type="checkbox"/>	€ 16.000 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 8.000 <input type="checkbox"/>	€ 16.000 <input type="checkbox"/>
BENZINA	<input type="checkbox"/>	€ 5.000 <input type="checkbox"/>	€ 6.000 <input type="checkbox"/>	€ 8.000 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 5.000 <input type="checkbox"/>	€ 8.000 <input type="checkbox"/>
DIESEL	<input type="checkbox"/>	€ 3.000 <input type="checkbox"/>	€ 4.000 <input type="checkbox"/>	€ 5.000 <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	€ 3.000 <input type="checkbox"/>	€ 4.000 <input type="checkbox"/>

Tabella 2: veicoli di categoria M1 Euro6: PM10 < 4,5 mg/km

Emissioni CO ₂ Ciclo NEDC	*	Emissioni NO _x Ciclo RDE	Incentivi (Euro)
0	<input type="checkbox"/>	0 (Elettrico)	10.000€

≤60 g/km	<input type="checkbox"/>	≤85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D Temp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.500€
60<CO ₂ ≤95 g/km	<input type="checkbox"/>	≤85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D Temp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.000€
95<CO ₂ ≤130 g/km	<input type="checkbox"/>	≤85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D Temp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€
		≤126 mg/km (Euro 6D diesel)	1.000€

Tabella 3: veicoli di categoria N1 Euro6 di classe I (massa ≤ 1305 kg) di classe II (1305 kg < massa ≤ 1760 kg) e di classe III (massa > 1760 kg): PM10 < 4,5 mg/km

Emissioni CO ₂ Ciclo NEDC	*	Emissioni NOx Ciclo RDE	Incentivi (Euro)
0	<input type="checkbox"/>	0 (Elettrico)	10.000€
≤60 g/km	<input type="checkbox"/>	≤85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D Temp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.500€
60<CO ₂ ≤95 g/km	<input type="checkbox"/>	≤85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D Temp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.000€
95<CO ₂ ≤130 g/km	<input type="checkbox"/>	≤85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
		≤126 mg/km (Euro 6D Temp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€
		≤126 mg/km (Euro 6D diesel)	1.000€

* Il valore calcolato è il contributo MAX prenotabile. Solo in fase di rendicontazione, sulla base dei valori NOx, verrà determinato il valore del contributo effettivamente erogabile.

per **l'acquisto** del seguente veicolo ad uso aziendale:

- Marca e modello: _____
- Categoria: _____
- Alimentazione: _____
- Massa (intesa a pieno carico): _____

per **l'acquisto tramite leasing finanziario** del seguente veicolo ad uso aziendale:

- Marca e modello: _____
- Categoria: _____
- Alimentazione: _____
- Massa (intesa a pieno carico): _____

a fronte della **radiazione per demolizione** del seguente veicolo di proprietà dell'impresa richiedente **(veicoli con alimentazione a benzina fino a Euro 3/III incluso, ibrido benzina fino a Euro 3/III incluso, diesel fino a Euro 5/V)** indicare:

- Marca e modello: _____
- Categoria: _____
- Classe emissiva: _____
- Alimentazione: _____
- Targa: _____

Allega alla presente domanda:

- a) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da **Allegato B** del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;
- b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, - **Allegato C** – sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- c) **Scansione del libretto di circolazione** del veicolo da sostituire intestato all'impresa richiedente e oggetto di rottamazione.

DICHIARA CHE L'IMPRESA DI CUI SOPRA:

- a) ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel "BANDO CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE";
- b) è una micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- c) è iscritta e attiva al Registro Imprese;
- d) non rientra nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis)
OPPURE
non opera settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Reg. 651/2014 , per coloro che richiedono il contributo in esenzione;
- e) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
- g) che i dati e le informazioni forniti in domanda sono rispondenti a verità;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.;
- di aver preso visione dell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016.

SI IMPEGNA

- ad avere sede operativa in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.
- a mantenere il veicolo almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo

ACCONSENTE

- al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, per le sole finalità del presente Bando.

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato a video e firmato con firma digitale forte (sono accettati file con estensioni p7m).

Non sono accettati moduli stampati, successivamente scannerizzati e allegati.

Allegato A – EB

BANDO CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Modulo domanda di contributo – LINEA B - VELOCIPEDI

<p>Numero identificativo (seriale) della marca da bollo</p>
--

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente con il presente modulo da firmare digitalmente e presentare tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa /incaricato alla presentazione della domanda di contributo	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.	
	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

In qualità di **titolare/legale rappresentante/delegato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa** avente sede operativa in Piemonte

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA	Provincia sede oggetto dell'intervento		
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		
	Telefono referente	E-mail referente	PEC impresa		
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		

CHIEDE:

Il seguente contributo previsto al punto 5.2 del bando **“CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”**

(seleziona il contributo in funzione della tipologia di veicolo e il tipo di alimentazione)

TIPOLOGIA:	CONTRIBUTO	
BICICLETTA A PEDALATA ASSISTITA	€ 500,00	<input type="checkbox"/>
BICICLETTA CARGO O TRICICLO DA CARICO ASSIMILABILE AD UN VELOCIPEDE	€ 750,00	<input type="checkbox"/>
BICICLETTA CARGO O TRICICLO DA CARICO A PEDALATA ASSISTITA ASSIMILABILE AD UN VELOCIPEDE	€ 1.000,00	<input type="checkbox"/>

Allega alla presente domanda:

- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da **Allegato B** del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, - **Allegato C** – sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- Fattura** intestata all'impresa, firmata digitalmente.
- Copia del **bonifico bancario**, o altro pagamento tracciabile (escluso contanti), firmato digitalmente.
- Estratto conto dal quale si evinca che l'esborso sia avvenuto da conto corrente bancario intestato all'impresa/titolare/legale rappresentante.

DICHIARA CHE L'IMPRESA DI CUI SOPRA:

- a) ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel "BANDO CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE";
- b) è una micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- c) è iscritta e attiva al Registro Imprese;
- d) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
- f) che i dati e le informazioni forniti in domanda sono rispondenti a verità;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.;
- di aver preso visione dell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679.

SI IMPEGNA

- ad avere sede operativa in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.
- a mantenere il veicolo almeno 4 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo

ACCONSENTE

- al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, per le sole finalità del presente Bando.

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato a video e firmato con firma digitale forte (sono accettati file con estensioni p7m).

Non sono accettati moduli stampati, successivamente scansionati e allegati.

Allegato A – SW

BANDO CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Modulo domanda di contributo – LINEA C – SMART WORKING

Numero identificativo (seriale) della marca da bollo

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente con il presente modulo da firmare digitalmente e presentare tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Tutte le sezioni del modulo devono essere obbligatoriamente compilate.

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa /incaricato alla presentazione della domanda di contributo	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.

In qualità di **titolare/legale rappresentante/delegato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa** avente sede operativa in Piemonte

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa		
Impresa	Denominazione/Ragione sociale	Forma giuridica

	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		Provincia sede oggetto dell'intervento	
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	
	Telefono referente	E-mail referente		PEC impresa	
	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.		Fare clic qui per immettere testo.	

CHIEDE:

Il seguente contributo previsto al punto 5.2 del bando **“CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”**

(seleziona il contributo in funzione della tipologia di veicolo e il tipo di alimentazione)

TIPOLOGIA DI SPESA:	BREVE DESCRIZIONE	QUANTITATIVO	IMPORTO (al netto dell'IVA)
Notebook			
Tablet			
Altri device			
Tecnologie/servizi			
Acquisto/installazione VPN/VoiP			
Sistemi backup			
Software per servizi all'utenza			
Smartphone			
Modem/Router WI-FI			
Altra strumentazione			
		TOT.	

Allega alla presente domanda:

- a) Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di contributo, come da **Allegato B** del presente bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato;
- b) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, - **Allegato C** – sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- c) Fattura intestata all'impresa, firmata digitalmente;
- d) Copia del bonifico bancario, o altro pagamento tracciabile (escluso contanti), firmato digitalmente;
- e) Estratto conto dal quale si evinca che l'esborso sia avvenuto da conto corrente bancario intestato all'impresa/titolare/legale rappresentante
- f) Dichiarazione relativa all'impatto ambientale dello smart working – **Allegato D**

DICHIARA CHE L'IMPRESA DI CUI SOPRA:

- a) ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previste nel "BANDO CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE";
- b) è una micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- c) è iscritta e attiva al Registro Imprese;
- d) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative;
- f) che i dati e le informazioni forniti in domanda sono rispondenti a verità;

DICHIARA ALTRESÌ

- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.;
- di aver preso visione dell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679.

SI IMPEGNA

- ad avere sede operativa in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.
- a mantenere la strumentazione per un periodo di ammortamento di almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo.

ACCONSENTE

- al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, per le sole finalità del presente Bando.

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato a video e firmato con firma digitale forte (sono accettati file con estensioni p7m).

Non sono accettati moduli stampati, successivamente scansionati e allegati.

Allegato B

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL “BANDO PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE.”

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

Tel.: _____ Cell. referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

Autorizzato: con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al Sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di _____ (denominazione intermediario)

indirizzo P.E.C. _____ (solo in caso di domiciliazione della pratica)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando:

**“BANDO PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE
IMPRESE”**

quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Firma

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto

in qualità di(titolare/legale rappresentante)

della ditta.....

Esercente l'attività di

Cod.Fisc. P.IVA

Recapito telefonico.....E-mail.....

ID Progetto: **"BANDO PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE"**

C.C.N.L. applicato:

- edilizia
- edile con soli impiegati e tecnici
- altri settori (specificare quale).....

TIPO DITTA (vedi allegato 1)

- Datore di lavoro Gestione separata – Committente/Associante
- Lavoratore autonomo Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Firma.....

DICHIARA

Ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale.....
- altro (specificare).....

Firma.....

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

Allegato 1

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola

Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

Allegato D

LINEA C – Smart Working -MONITORAGGIO

Disponibile sul sito di Unioncamere in formato excel

AI FINI DI MONITORAGGIO DEL BANDO REGIONE PIEMONTE PER CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”

(in attuazione alla Deliberazione Giunta Regionale del Piemonte n. 12 – 1668 del 17 luglio 2020

Il sottoscritto

in qualità di (titolare/legale rappresentante)

della Ditta.....

REACod.Fisc.

P.IVA

Recapito telefonico.....E-mail.....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

Che, ai fini di monitoraggio del bando:

Tipologia di spostamento casa-lavoro prevalente ¹	Auto privata EURO ²	Auto privata alimentazione ³	Numero dipendenti posti in smart working (indicare il numero di dipendenti per ciascun tipo di spostamento casa-lavoro che sono stati posti in Smart working)	KM/Giorno (indicare i KM complessivi del gruppo di dipendenti per ciascun tipo di spostamento casa- lavoro)
...				

Firma.....

Attenzione: Il presente modulo deve essere stampato, compilato, firmato e successivamente scansionato e allegato.

L'excel per la compilazione è disponibile sul sito di Unioncamere Piemonte sezione amministrazione trasparente> avvisi gare e contratti.

¹ Menù a tendina con le seguenti opzioni:

- Treno
- Autobus urbano
- Autobus extraurbano
- Auto privata
- Moto
- altro...

² Menù a tendina con le seguenti opzioni => 0,1,2,3,4,5,6

³ Menù a tendina con le seguenti opzioni

- Elettrico
- Ibrido
- Benzina
- Diesel
- GPL
- Metano
- Bifuel

Allegato E – LINEA A - Veicoli

DICHIARAZIONE DEI KM/ANNO PERCORSI CON IL MEZZO ROTTAMATO SUDDIVISI PER AREA URBANA/EXTRAURBANA/AUTOSTRADA

BANDO REGIONE PIEMONTE PER CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE
DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ATTRAVERSO IL RINNOVO DEI VEICOLI
AZIENDALI M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3”

(in attuazione alla Deliberazione Giunta Regionale del Piemonte n. 12 - 1668 del 17/07/2020)

Il sottoscritto

in qualità di (titolare/legale rappresentante)

della Ditta.....

REACod.Fisc.

P.IVA

Recapito telefonico.....E-mail.....

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine**

DICHIARA:

TIPOLOGIA MEZZO		KM/ANNO	TIPOLOGIA PERCORSO	SUDDIVISIONE KM
Euro 0 benzina	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 0 Diesel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 0 Bifuel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 1 Benzina	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 1 Diesel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 1 Bifuel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 2 Benzina	<input type="checkbox"/>		Area urbana	

			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 2 Diesel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 2 Bifel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 3 Benzina	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 3 Diesel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 3 Bifuel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 4 Diesel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	
Euro 5 Diesel	<input type="checkbox"/>		Area urbana	
			Area extraurbana	
			Autostrada	

Firma.....

Allegato F

APPENDICE AL CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA AL FINE DI BENEFICARE DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI AL “BANDO PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”

ALLEGATO AL CONTRATTO N. DEL

FRA (d'ora in poi denominata anche più semplicemente Concedente)

E (d'ora in poi denominata anche più semplicemente Utilizzatore)

Entrambe congiuntamente indicate come le "Parti"

Premesso che:

il Concedente e l'Utilizzatore hanno stipulato il Contratto di locazione finanziaria n. (il Contratto);

l'Utilizzatore intende fruire dei benefici di cui al bando approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 12 - 1668 del 17/07/2020

a fine di poter godere di tali agevolazioni, l'Utilizzatore si impegna ad esercitare, al momento della stipula del Contratto di locazione finanziaria l'opzione di acquisto cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria.

Tutto ciò premesso:

ad integrazione di quanto pattuito fra Concedente ed Utilizzatore con il citato Contratto, al quale la presente Appendice deve essere allegata per divenirne parte integrante e sostanziale, le Parti convengono quanto segue:

A) al solo fine di poter beneficiare delle agevolazioni di cui al bando “BANDO PER CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ATTRAVERSO IL RINNOVO DEI VEICOLI AZIENDALI M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3” di cui alla d.g.r. n. 12 - 1668 del 17/07/2020, l'Utilizzatore esercita ora per allora l'opzione di acquisto prevista dall'art. del Contratto, con effetto al termine della locazione finanziaria stessa e fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali cui detta opzione resta subordinata;

B) la mancata concessione e/o erogazione delle agevolazioni richieste, a qualunque causa dovute, non determineranno alcun effetto giuridico sul Contratto concluso,

che rimarrà valido ed efficace con tutte le sue clausole, modalità termini e garanzie convenuti;

C) per quanto possa occorrere, le Parti ribadiscono che quanto sopra non modifica la causa finanziaria del Contratto né le pattuizioni in esso contenute.

Luogo _____ data _____

IL CONCEDENTE

L'UTILIZZATORE

Il sottoscritto Utilizzatore dichiara di aver ricevuto copia di sua spettanza della presente appendice di cui, ad ogni buon conto, conferma, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile le clausole

- A) (esercizio anticipato del diritto di opzione),
- B) (ininfluenza dell'agevolazione sul Contratto) e
- C) (causa finanziaria del Contratto).

L'UTILIZZATORE

Allegato G

PROGRAMMA DI CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE:

“Bando per contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese”

MODULO DI RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO – LINEA A - Veicoli

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:	Nome:
Codice Fiscale:	Nato a:
Provincia Nascita:	Il
Provincia Residenza:	Comune di residenza:
Residente in via /piazza:	

In qualità di Titolare/Legale rappresentante dell'impresa

Dati Impresa	Ragione sociale		Codice fiscale		
	e-mail referente		Pec		
	telefono del referente				
Sede	CAP	Via	n.	Prov.	

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n 445/2000 e ss.mm.ii consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici concessi, ai sensi degli artt.75e76 del D.P.R. 28/12/2000n.445

DICHIARA

Di avere acquistato il veicolo aziendale già indicato in domanda indicare:

- Marca e modello: _____
- Categoria: _____
- Classe emissiva: _____
- Alimentazione: _____
- Massa (a pieno carico): _____

Di avere rottamato il vecchio veicolo indicato in domanda indicare:

- Marca e modello: _____
- Categoria: _____

- Classe emissiva: _____
- Alimentazione: _____
- Targa: _____

Richiede l'erogazione del contributo pari a € a fronte delle spesa sostenuta per l'acquisto del veicolo prima indicato pari a € (al netto di Iva)

DICHIARA :

- che i dati e le informazioni fornite nella rendicontazione sono rispondenti alla verità ;
- di avere preso visione e di accettare integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni del “Bando per contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese”;
- che per tutte le fatture il pagamento è comprovato da documenti contabili aventi la forza probatoria e che gli stessi saranno tenuti a disposizione degli enti promotori del bando per gli accertamenti e controllo previsti per un periodo di 5 anni dalla data di protocollazione della rendicontazione;
- che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- che sono stati assolti gli obblighi nei confronti di Inps- Inail;
- che i costi sostenuti sono congrui e dimostrabili

SI IMPEGNA:

- a riscattare il veicolo oggetto del contributo se è stato acquistato con contratto di locazione finanziaria;
- a consentire verifiche e controlli presso la sede dell'impresa agli incaricati di Regione Piemonte o di un soggetto appositamente delegato e /o della Camera di Commercio competente;
- a comunicare tempestivamente a Unioncamere Piemonte ogni eventuale variazione concernente le informazioni fornite nel modulo di domanda o nel presente modulo
- a mantenere il veicolo almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE UNITAMENTE AL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA ATTRAVERSO LA PROCEDURA ON LINE

- a) modello base**
- b) certificato di demolizione del veicolo aziendale**, benzina fino ad euro 3/III incluso, ibrido benzina fino a Euro 3/III incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, di proprietà del soggetto beneficiario del contributo;
- c) copia della carta di circolazione del nuovo veicolo aziendale M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3** a basso impatto ambientale ed eventuale altra documentazione da cui si evinca la massa/peso del veicolo e la tipologia di alimentazione (Elettrico puro, Ibrido -Full Hybrid o Hybrid Plug In, Metano - Mono e Bifuel, GPL - Mono e Bifuel – GNL - Monofuel);
- d) copia della fattura di acquisto** del nuovo veicolo M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 oggetto del contributo. Dalla descrizione delle fatture dovrà essere chiaramente identificata la tipologia del

veicolo M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 acquistato e la relativa alimentazione (nel caso di ibrido specificando se Full Hybrid o Hybrid Plug In);

- e) **copia contabile dei bonifici di acconto e di saldo** relativi all'acquisto del nuovo mezzo
- f) per i soli acquisti tramite leasing:
 - 1) **copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi canone anticipato.**
 - 2) La dichiarazione inerente l'impegno di riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria – **Allegato F** – (reperibile sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "Amministrazione trasparente → Avvisi gare e contratti")

Firma digitale

Del legale rappresentante dell'impresa o del suo delegato
(nome e cognome)



REGIONE
PIEMONTE



1970 | 2020
PIEMONTE
valori comuni
Una regione, tante storie

BANDO
CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO
AMBIENTALE DEL SETTORE DELLE MICRO, PICCOLE
E MEDIE IMPRESE

DGR n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020, DD _____

Indice:

1. FINALITÀ
2. SOGGETTI BENEFICIARI
3. INTERVENTI AMMISSIBILI
4. DOTAZIONE FINANZIARIA
5. TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE
 - 5.1 LINEA A – Veicoli
 - 5.2 LINEA B – Velocipedi
 - 5.3 LINEA C – Smart working
6. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA
7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE
9. RENDICONTAZIONE LINEA A – Veicoli
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
11. REVOCA E DISPOSIZIONI FINALI
 - 11.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 - 11.2 DECADENZA, REVOCHE RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI
 - 11.3 ISPEZIONE E CONTROLLI
 - 11.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
 - 11.5 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 - 11.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
12. ELENCO ALLEGATI

1. FINALITA'

L'intervento è finalizzato a supportare le Micro, Piccole e Medie imprese¹ aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di miglioramento del proprio approccio ambientale e di innovazione organizzativa.

La diffusione del Covid-19 e le conseguenti limitazioni dell'operatività delle imprese ha di fatto accelerato, fra le molteplici variabili disruptive, due traiettorie aziendali: la prima riguarda un cambiamento dei propri mezzi aziendali verso modelli a basso o nullo impatto ambientale; la seconda impone un ripensamento del proprio modello organizzativo attraverso quote crescenti di lavoratori in lavoro agile, o smart working.

Entrambe le traiettorie contribuiscono ad un miglioramento delle emissioni in atmosfera e quindi della qualità dell'aria, come obiettivi primari dell'Accordo di bacino padano del 9 giugno 2017 e del Piano regionale di Qualità dell'aria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 364-6854 del 25 marzo 2019.

Sostenere i mezzi a basso impatto ambientale rappresenta anche un'opportunità dal punto di vista industriale per l'implementazione, lo sviluppo e la produzione di tali veicoli e dei relativi componenti per posizionare il settore del mercato in un'alternativa tecnologica, chiave per il futuro del settore.

NOTE:

¹ MPMI individuate secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014.

² Definiti ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera b, c del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese** – denominate nel seguito MPMI – (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi **unità locale operativa attiva in Piemonte**. Questo requisito deve essere posseduto dal momento della domanda e almeno fino a quello di liquidazione del contributo.

Sono **escluse** dalla partecipazione al bando:

- Le imprese nelle quali almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente¹
- Le imprese che effettuano trasporto TPL di linea.

Sono **escluse** dalla partecipazione alla **Linea A** del bando:

- Le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007²

I beneficiari che effettuano trasporto merci in conto terzi possono richiedere il contributo esclusivamente in regime di esenzione (regolamento europeo 651/2014)³

¹ Secondo quanto previsto MPMI individuate secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014, Articolo 3 comma 4

² Con eccezioni secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 2 del regolamento UE 1407/2013

³ Nel caso di concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto non deve superare il 40% dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il bando si declina in tre linee:

LINEA A -VEICOLI

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto, anche tramite leasing, di veicoli aziendali (M1, M2, M3, N1, N2, N3) utilizzati per il trasporto di persone o di merci:

- elettrico puro
- ibrido (benzina/elettrico o diesel/elettrico solo Full Hybrid o Hybrid Plug In⁴),
- metano esclusivo
- GPL esclusivo,
- GNL esclusivo,
- EURO 6 Dtemp benzina, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL),
- EURO 6 diesel

a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale (M1, M2, M3, N1, N2, N3) per il trasporto di persone o merci benzina fino a Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

Ciascuna impresa può presentare **fino a dieci domande di contributo** a valere sul Bando, corrispondenti a 10 veicoli acquistati a fronte di dieci veicoli aziendali rottamati.

I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno **3 anni** dalla data di concessione del contributo.

LINEA B - VELOCIPEDI

È ammessa a beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente linea la spesa di acquisto velocipede, al netto dell'IVA, delle seguenti tipologie:

- Bicicletta a pedalata assistita⁵
- Bicicletta cargo o triciclo da carico, assimilabile ad un velocipede
- Bicicletta cargo o triciclo da carico a pedalata assistita, assimilabile ad un velocipede.

Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del veicolo nuovo a zero o bassissime emissioni e il valore del veicolo inquinante radiato. Nel caso di veicoli radiati per demolizione si assume un valore nullo del veicolo mentre nel caso di veicoli radiati per esportazione all'estero si assume il valore residuo ricavato dalla vendita presso il concessionario/venditore. Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% della differenza di tali valori o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

⁴ Con funzionamento ibrido multimodale come definito dal Decreto-Legge n.83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.134, al capo IV-bis "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive" (definizioni di cui all'art.17-bis).

⁵ "Nuovo Codice della Strada all'art. 50 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285)

1. I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.

2. I velocipedi non possono superare 1,30 m di larghezza, 3 m di lunghezza e 2,20 m di altezza."

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno **4 anni** dalla data di concessione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare **fino a dieci domande di contributo** a valere sul Bando, corrispondenti all'acquisto di 10 velocipedi.

LINEA C -SMART WORKING

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di beni o servizi utili per l'implementazione dello smart working per il personale dipendente⁶.

Sono rendicontabili:

- spese per acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.),
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.)

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

La tecnologia acquistata dovrà rimanere di proprietà dall'azienda ed essere utilizzata per smart working per almeno **3 anni** dalla data di concessione del contributo.

Il contributo a fondo perduto sarà il 50% delle spese sostenute (al netto dell'iva), con un massimale di contributo per ogni singola impresa di 5.000€ (cinque mila euro).

Ciascuna impresa può beneficiare al massimo di un contributo pari a 5.000,00 euro per una sola unità operativa locale per ciascuna provincia piemontese.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SOGGETTO GESTORE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € 3.424.289,00 così suddiviso:

- Euro 424.289,00⁷ sulla Linea A, derivanti da fondi Ministero Ambiente e Regione Piemonte, Accordo di bacino padano, di cui max 500.00,00 € per i veicoli diesel
- Euro 500.000,00 sulla Linea B, derivanti da fondi Regione Piemonte
- Euro 2.500.000,00 sulla Linea C, derivanti da fondi Regione Piemonte (€ 1.500.000,00) e Camere di commercio piemontesi (€ 1.000.000,00).

⁶ Sono esclusi dal conteggio dei dipendenti: i tirocinanti – i collaboratori d'impresa – i lavoratori con contratto di somministrazione – i lavoratori con contratto di lavoro intermittenti – i titolari di impresa e i componenti dei Consigli di Amministrazione.

⁷ Il limite massimo di contributi erogabili per l'acquisto di mezzi EURO6/VI Diesel è 500.000,00€

Il soggetto gestore del Bando è Unioncamere Piemonte che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio piemontesi a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Piemonte;
- fornire a Regione Piemonte la pianificazione degli interventi attuativi della presente deliberazione e il relativo cronoprogramma;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;
- produrre adeguata informativa alle imprese della presente iniziativa;
- fornire ai beneficiari supporto per la predisposizione e rendicontazione delle domande di contributo.

5. TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Per la **LINEA A** di finanziamento valgono le seguenti condizioni:

1. L'ammontare del contributo non potrà superare l'importo della spesa sostenuta, al netto dell'IVA.
2. Gli aiuti alle MPMI sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), e 6 (Controllo).
3. Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento del massimale di cui all'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento 1407/2013 per gli aiuti «de minimis» (€ 200.000,00 nell'arco di 3 esercizi finanziari) lo stesso non potrà essere concesso.
4. I beneficiari che effettuano trasporto merci in conto terzi possono richiedere il contributo esclusivamente in regime di esenzione (regolamento europeo 651/2014)⁸.
5. È prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, fermo restando il non superamento dell'importo rendicontato.

Per la **LINEA B** e **LINEA C** di finanziamento valgono le seguenti condizioni:

1. L'ammontare del contributo non potrà superare l'importo della spesa sostenuta, al netto dell'IVA
2. Gli aiuti alle MPMI di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 57021**.⁹

⁸ Nel caso di concessione del contributo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'intensità di aiuto non deve superare il 40% dei costi ammissibili. I costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Tali costi, nel presente bando, sono determinati dalla differenza tra il costo di acquisto del veicolo nuovo a zero o bassissime emissioni e il valore del veicolo inquinante rottamato. Per i veicoli rottamati si assume un valore nullo del veicolo. Il contributo effettivo sarà dunque determinato verificando il non superamento del valore soglia del 40% del costo di acquisto o rideterminato fino al raggiungimento di tale soglia.

3. L'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non potrà superare € 800.000,00 per singola impresa, € 120.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o € 100.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.
4. È prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, fermo restando il non superamento dell'importo rendicontato.

5.1 LINEA A - Veicoli

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto proporzionale alla massa (intesa a pieno carico), alla tipologia e all'alimentazione del veicolo, nonché alle sue emissioni, limitatamente alla gamma di veicoli M1, M2, M3, N1, N2, N3 secondo le seguenti tabelle:

Tabella 1: veicoli ELETTRICI

BANDO 20RV	N1*	N2 >3,5 – <7t	N2 ≥7 – <12 t	N3	M1*	M2	M3
ELETTRICO PURO		€11.000	€14.000	€20.000		€11.000	€20.000

Tabella 2: veicoli di classe EURO6/VI¹⁰

VEICOLI PER IL TRASPORTO DI COSE E PERSONE EURO 6/VI	N1*	N2 >3,5 – <7t	N2 ≥7 – <12 t	N3	M1*	M2	M3
IBRIDO (Full Hybrid o Hybrid Plug In) – METANO (MONO E BIFUEL) – GPL (MONO E BIFUEL) – GNL		€8.000	€10.000	€16.000		€8.000	€16.000

⁹ In base a tale Misura, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per impresa.

¹⁰ Nelle colonne N1 e M1 sono riportati i contributi massimi; il contributo effettivo per le categorie N1 e M1 è da calcolare sulla base delle tabelle seguenti: dalla tabella 3 alla tabella 4.

BENZINA		€5.000	€6.000	€8.000		€5.000	€8.000
DIESEL		€3.000	€4.000	€5.000		€3.000	€4.000

**I contributi per le categorie M1 e N1 sono da calcolare sulla base delle emissioni come declinate rispettivamente nella Tabella 3 e nella Tabella 4*

Tabella 3: veicoli di categoria M1 EURO 6: PM10 < 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0	0 (Elettrico)	10.000€
≤60 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.500€
60 < CO2 ≤ 95 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.000€
95 < CO2 ≤ 130 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€
	≤ 126 mg/km (Euro 6D diesel)	1.000€

Tabella 4: veicoli di categoria N1 EURO 6 di classe I (massa ≤ 1305 kg), di classe II (1305 kg < massa ≤ 1760 kg) e di classe III (massa > 1760 kg) PM10 < 4,5 mg/km

Emissioni CO2 Ciclo NEDC	Emissioni NOX Ciclo RDE	Incentivi (EUR)
0	0 (Elettrico)	10.000€
≤60 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	7.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	5.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.500€
60<CO2≤95 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	4.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6D diesel)	2.000€
95<CO2≤130 g/km	≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina e altre motorizzazioni)	3.000€
	≤ 126 mg/km (Euro 6Dtemp benzina e altre motorizzazioni)	2.500€
	≤ 126 mg/km (Euro 6D diesel)	1.000€

I veicoli acquistati devono essere nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore e immatricolati per prima ed unica volta in Italia. Non sono ammissibili gli acquisti di veicoli già immatricolati cosiddetti "a KM 0".

Il certificato di rottamazione del veicolo sostituito deve avere una data compresa tra il 30 novembre 2019 ed una qualsiasi data successiva all'immatricolazione del nuovo veicolo di non più di 60 giorni.

La data di acquisto rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere **successive alla data del 30 novembre 2019**.

Sono esclusi dal contributo: gli acquisti, successivi all'avvio del presente bando, comprovati da relativa fattura, che non evidenzino lo sconto di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per i soli veicoli elettrici puri, di un importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa), applicato dal venditore.

5.2 LINEA B -Velocipedi

Nel caso di acquisto del velocipede, il contributo a fondo perduto è determinato secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA	CONTRIBUTO
BICICLETTA A PEDALATA ASSISTITA	€ 500,00
BICICLETTA CARGO O TRICICLO DA CARICO ASSIMILABILE AD UN VELOCIPEDE	€ 750,00
BICICLETTA CARGO O TRICICLO DA CARICO A PEDALATA ASSISTITA ASSIMILABILE AD UN VELOCIPEDE	€ 1.000,00

La fattura, intestata all'impresa, deve avere **data successiva al 1° febbraio 2020**.

5.3 LINEA C -Smart Working

Il contributo a fondo perduto sarà il 50% delle spese sostenute (al netto dell'IVA), con un massimale di contributo per ogni singola impresa di 5.000€ (cinque mila euro), per le seguenti tipologie di spesa:

- spese per acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.),
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.)

I fondi di provenienza Regionale e Camerale saranno ripartiti territorialmente, per provincia, secondo la seguente tabella:

TERRITORI PROVINCIALI	DOTAZIONE FINANZIARIA
Alessandria	€ 230.500,00
Asti	€ 115.750,00
Biella – Vercelli	€ 192.250,00
Cuneo	€ 393.000,00
Novara	€ 182.500,00
Torino	€ 1.307.000,00
VCO	€ 79.000,00

La fattura, intestata all'impresa, deve avere **data successiva al 1° febbraio 2020**.

6. TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una "procedura a sportello", in finestre temporali, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

Ogni procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal bando.

La valutazione è effettuata da una Commissione composta da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio.

6.1 LINEA A

Dopo la fase di concessione del contributo, l'impresa avrà tempo 6 mesi per produrre apposita rendicontazione.

6.2 LINEA B

L'assegnazione del contributo avverrà in **unica fase**, dietro presentazione della modulistica prevista, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

6.3 LINEA C

L'assegnazione del contributo avverrà in **unica fase**, dietro presentazione della modulistica prevista, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La piattaforma utilizzata sarà **webtelemaco.infocamere.it**, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle **ore 9:00 del 31 luglio 2020 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020, salvo previo esaurimento delle risorse.**

La procedura è esclusivamente telematica tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.pie.camcom.it nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente/Avvisi, gare e contratti*". Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche;
 - b) Servizi e-gov;
 - c) Contributi alle imprese;
 - d) Accedi;

- e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e scegliere la misura d'interesse:
Linea A: "**20RV – Rinnova veicoli**"
Linea B: "**20EB – E-bike e velocipedi**"
Linea C: "**20SW – Smart working**"
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il **Modello base della domanda**;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal Bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti".

La documentazione obbligatoria LINEA A da allegare è la seguente:

- 1) **Modello di domanda:** la domanda (**Allegato A – RV**) deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione.
- 2) **Incarico per la sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda di contributo, come da **Allegato B** del presente Bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato.
- 3) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**Allegato C**) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- 4) **Scansione del libretto di circolazione** del veicolo da sostituire e oggetto di rottamazione intestato all'impresa richiedente.

La documentazione obbligatoria LINEA B da allegare è la seguente:

- 1) **Modello di domanda**, la domanda (**Allegato A – EB**) firmata digitalmente, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione
- 2) **Incarico per la sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda di contributo, come da **Allegato B** del presente Bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato

- 3) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato C) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria
- 4) **Fattura** intestata all'impresa, firmata digitalmente
- 5) Copia del **bonifico bancario**, o altro pagamento tracciabile (escluso contanti), firmato digitalmente.

La documentazione obbligatoria LINEA C da allegare è la seguente:

- 1) **Modello di domanda**, la domanda (Allegato A – SW) firmata digitalmente, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione
- 2) **Incarico per la sottoscrizione digitale** e presentazione telematica della domanda di contributo, come da Allegato B del presente Bando (solo se il firmatario della domanda di contributo non coincide con il legale rappresentante dell'impresa) corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato; per questo allegato non è necessario apporre la firma digitale bastano le firme autografe di delegante e delegato
- 3) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (Allegato C) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria
- 4) **Fattura** intestata all'impresa, firmata digitalmente
- 5) Copia del **bonifico bancario**, o altro pagamento tracciabile (escluso contanti), firmato digitalmente
- 6) dichiarazione (Allegato D) relativa all'impatto ambientale dello smart working

Per le tre linee di finanziamento e per ciascuna domanda l'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

Ciascuna impresa, **presentando domande di contributo distinte per ciascuna linea di finanziamento** a valere sul presente Bando, può chiedere:

- fino a 10 contributi di finanziamento per la linea A,
- fino a 10 contributi per la Linea B,
- un contributo massimo di 5.000 € per la Linea C per una sola unità operativa locale per ciascuna provincia.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

La verifica di ammissibilità formale delle domande è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di Commercio, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto 2 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto 6 per la LINEA A)
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto 5;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto 9.

Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica da parte di una Commissione formata da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte, che si riunirà con una frequenza temporale utile al rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il termine di conclusione del procedimento, per le tre linee di finanziamento è definito dalla tabella seguente:

Finestra di presentazione delle domande	Termine massimo di conclusione del procedimento con approvazione elenco istanze ammesse a finanziamento
31 luglio 2020 – 31 agosto 2020	30 ottobre 2020
1° settembre 2020 – 30 settembre 2020	30 novembre 2020
1° ottobre 2020 – 31 ottobre 2020	31 dicembre 2020
1° novembre 2020 – 30 novembre 2020	31 dicembre 2020

LINEA A

Al termine di ciascuna finestra temporale, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento, che ne autorizza anche la liquidazione.

Una volta approvato l'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà a tutti i soggetti partecipanti, all'indirizzo PEC indicato in domanda, l'esito della valutazione.

LINEA B

Al termine di ciascuna finestra temporale, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento, che ne autorizza anche la liquidazione.

Entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e a seguito della verifica da parte di Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC), Unioncamere Piemonte verserà il contributo ai beneficiari.

LINEA C

Al termine di ciascuna finestra temporale, entro 30 giorni, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti alla Regione Piemonte che provvederà, entro i successivi 30 giorni con atto dirigenziale del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento, che ne autorizza anche la liquidazione.

Entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e a seguito della verifica da parte di Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e della regolarità con il diritto camerale annuale¹¹, Unioncamere Piemonte verserà il contributo ai beneficiari.

Unioncamere Piemonte si riserva, per tutte e tre le linee di finanziamento, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'intervento presentato. La richiesta di integrazione, che deve essere soddisfatta entro 30 giorni dalla sua ricevuta, interrompe il termine per la conclusione del procedimento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di concessione sul Bollettino Ufficiale di Regione Piemonte.

9. RENDICONTAZIONE LINEA A -Veicoli

Le imprese beneficiarie hanno **6 mesi di tempo** dalla data della determinazione di concessione del contributo, per rendicontare l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito.

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione con modalità telematica attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> utilizzando le stesse credenziali richieste in fase di presentazione.

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche;
 - b. Servizi e-gov;
 - c. Contributi alle imprese;
 - d. Accedi;
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Piemonte" e selezionare "RENDICONTAZIONE" e il Bando "**20RV - Rinnova veicoli**";

¹¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo ovvero la decadenza dal contributo concesso.

4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il «Modello base» della rendicontazione;
5. firmare il Modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “Allega” (che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i seguenti documenti obbligatori da firmare digitalmente) e successivamente procedere all'invio pratica:

a) Modello base

b) Modulo di rendicontazione ed erogazione del contributo – Bando 20RV – (reperibile sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione “*Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti*”) contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti.

c) Copia della **carta di circolazione** del **nuovo** veicolo aziendale M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 a basso impatto ambientale ed eventuale altra documentazione da cui si evinca la massa/peso del veicolo e la tipologia di alimentazione (Elettrico puro, Ibrido - Full Hybrid o Hybrid Plug In, Metano – Mono e Bifuel, GPL – Mono e Bifuel, GNL).

d) certificato di rottamazione del veicolo aziendale, benzina fino ad Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso.

e) Copia della **fattura di acquisto** del nuovo veicolo M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 oggetto del contributo. Dalla descrizione delle fatture dovrà essere chiaramente identificata la tipologia del veicolo M1 – M2 – M3 – N1 – N2 – N3 acquistato e la relativa alimentazione (nel caso di ibrido specificando se Full Hybrid o Hybrid Plug In). La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato, di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, come indicato al punto 5.1 solo in caso di immatricolazioni avvenute successivamente al 31 luglio 2020 (data di avvio del bando).

OPPURE:

Per i soli veicoli elettrici puri non ancora in possesso della targa di immatricolazione, copia dell'ordine di acquisto, riportante lo sconto di almeno 2.000 euro (IVA inclusa).

f) Copia contabile dei **bonifici di acconto e di saldo** relativi all'acquisto del nuovo mezzo.

g) Dichiarazione dei km/anno percorsi con il mezzo rottamato (Allegato E) suddivisi per area urbana/extraurbana/autostrada

h) PER I SOLI ACQUISTI TRAMITE LEASING:

1) Copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi canone anticipato. La fattura deve riportare obbligatoriamente lo sconto praticato, di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, come indicato al punto 5.1 solo in caso di

immatricolazioni avvenute successivamente al 31 luglio 2020 (data di avvio del bando).

OPPURE:

Per i soli veicoli elettrici puri non ancora in possesso della targa di immatricolazione, copia dell'ordine di acquisto, riportante lo sconto di almeno 2.000 euro (IVA inclusa).

2) La dichiarazione inerente l'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria – **Allegato F** – (reperibile sul sito di Unioncamere Piemonte www.pie.camcom.it alla sezione "Amministrazione trasparente → Avvisi, gare e contratti")

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.)
- qualsiasi forma di autofatturazione
- gli ordini di pagamento non eseguiti

Non sarà possibile variare il campo relativo alla tipologia del veicolo da acquistare poiché sulla base della scelta effettuata è già stato individuato l'importo del contributo.

Nel caso in cui l'impresa abbia indicato in fase di domanda una massa inferiore rispetto a quella indicata nel libretto di circolazione o abbia rendicontato una tipologia di veicolo diversa da quella inizialmente indicata in fase di domanda, tale da comportare la variazione del contributo, l'impresa dovrà annullare la richiesta e compilare una nuova domanda. In caso il bando fosse chiuso l'impresa dovrà ripresentare documentazione di rendicontazione conforme alla domanda di contributo, in ogni caso non potrà essere corrisposto un contributo superiore rispetto a quello concesso.

Entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte a meri fini di rendicontazione, ed entro i successivi 30 giorni verserà il contributo ai beneficiari.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è erogato ai beneficiari da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio competenti territorialmente, a seguito della verifica della regolarità della rendicontazione delle spese sostenute.

Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di Commercio,

presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

11. REVOCA E DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non cedere, alienare o distrarre:
 - LINEA A: i veicoli agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo
 - LINEA B: i mezzi acquistati per 4 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo
 - LINEA C: le tecnologie acquistate per 3 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo
- per la LINEA A: riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

11.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia (per la LINEA A) il rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013) e al regime in esenzione (regolamento europeo 651/2014);
- d) per la LINEA A non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- e) il beneficiario abbia ceduto, alienato o distratto i veicoli/mezzi/tecnologie agevolati prima che siano trascorsi i periodi minimi indicati dal Bando dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo;
- f) il beneficiario rinunci al contributo;

g) non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto per cause imputabili al beneficiario;

h) esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "*Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese – LINEA..."*"

11.3 Ispezioni e controlli

Regione Piemonte potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo/mezzo/tecnologia oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

11.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Linea A -n. veicoli rottamati
- Linea B -n. velocipedi acquistati
- Linea C -n. domande ammesse a contributo.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di '*adesione*' che di '*rendicontazione*'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

11.5 Trattamento dati personali

Nel corso del procedimento relativo al presente Bando i dati personali forniti a Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, individuati dalla Convenzione di collaborazione istituzionale sottoscritta tra le parti medesime in qualità di Titolari autonomi del trattamento, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e comunicati a Unioncamere Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali previste nel Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano sottoscritto dalle regioni del bacino padano e dal Ministero dell'Ambiente e della del Territorio e del Mare a Bologna il 9 giugno 2017. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità al finanziamento;
- i dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (DPO) sono: per Regione Piemonte dpo@regione.piemonte.it e per Unioncamere Piemonte v.morabito@pie.camcom.it ;
- i Titolari del trattamento dei dati personali sono: per Regione Piemonte la Giunta regionale, per Unioncamere Piemonte la Giunta camerale; i Delegati al trattamento dei dati sono: per Regione Piemonte il Settore Servizi Ambientali per Unioncamere Piemonte l'Area progetti e sviluppo del territorio;
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono CSI Piemonte e InfoCamere;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Piemonte per le finalità connesse all'approvazione della graduatoria dei beneficiari.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

11.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito <http://www.regione.piemonte.it/> e sul sito www.pie.camcom.it, unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alla seguente mail: bando.sviluppoambientale@pie.camcom.it

12. ELENCO ALLEGATI

Allegato A –RV	Linea A -veicoli. Modulo domanda di contributo
Allegato A – EB	Linea B – velocipedi. Modulo domanda di contributo
Allegato A – SW	Linea C – smart working. Modulo domanda di contributo
Allegato B	Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (per tutte le 3 linee di finanziamento)
Allegato C	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (per tutte le 3 linee di finanziamento)
Allegato D	Linea C – smart working. Monitoraggio
Allegato E	Linea A – veicoli. Dichiarazione dei km/anno percorsi con il mezzo rottamato suddivisi per area urbana/extraurbana/autostrada
Allegato F	Linea A – veicoli. Modulo opzione riscatto anticipato leasing
Allegato G	linea A – veicoli. Modulo di rendicontazione



schema

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

**TRA REGIONE PIEMONTE
E
UNIONCAMERE PIEMONTE**

**PER UN PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DI UN
APPROCCIO AMBIENTALE DEL SETTORE MICRO, PICCOLE E MEDIE
IMPRESE**

Vista la Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che, intervenendo sul Titolo V della Costituzione, ha elevato a rango costituzionale i principi del decentramento e della sussidiarietà;

visto lo Statuto della Regione Piemonte, approvato con Legge Regionale Statutaria n. 1 del 4 marzo 2005, ed in particolare l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale: *“La Regione, ispirandosi al principio di sussidiarietà, pone a fondamento della propria attività legislativa, amministrativa e di programmazione la collaborazione con le Province, i Comuni e le Comunità montane nonché con le autonomie funzionali e con le rappresentanze delle imprese e dell'associazionismo per realizzare un coordinato sistema delle autonomie”*;

vista la L. 29 dicembre 1993, n. 580 *“Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”* che definisce le Camere di commercio quali *“enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali”*;

visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

visto l'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

vista la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44. *“Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* che all'articolo 16, comma 2 prevede: *“2. La Regione promuove altresì forme di collaborazione con le Camere di commercio, singole od associate, per lo svolgimento di attività inerenti:*

- a) l'analisi strutturale e congiunturale, studi, ricerche, raccolta, elaborazione e diffusione dati, relativi al sistema economico produttivo piemontese;*
- b) l'internazionalizzazione delle imprese piemontesi, la promozione sui mercati esteri dei sistemi produttivi e dei prodotti piemontesi;*
- c) l'informazione alle imprese in ordine all'accesso agli incentivi o ai benefici concessi dalla Regione;*
- d) l'accertamento di speciali qualità delle imprese che siano specificamente prescritte ai fini della concessione ed erogazione di incentivi o benefici alle imprese da parte della Regione”*;

visto l'art. 6 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 c. 1 che prevede che *“le unioni regionali delle Camere di commercio curano e rappresentano gli interessi comuni delle camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti; (omissis)”*;

visto lo Statuto di Unioncamere Piemonte, che all'articolo 4, comma 1 prevede che *“Ai fini di una più efficace capacità di intervento a sostegno della promozione e della crescita del sistema economico regionale, l'Unioncamere promuove specifici strumenti di consultazione e di collaborazione con la Regione Piemonte per individuare linee di azione e coordinamento delle reciproche iniziative e definire la propria partecipazione al processo di programmazione regionale e alla sua realizzazione”*. Sempre all'art. 4 c. 2, lo Statuto di Unioncamere Piemonte prevede che *“I rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte saranno definiti tramite accordi quadro, protocolli di intesa e convenzioni stipulati dall'Unioncamere Piemonte in rappresentanza delle Camere di commercio e potranno anche prevedere attribuzioni di funzioni e deleghe esercitabili direttamente o attraverso strumenti specifici”*

TENUTO CONTO:

- o della direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- o del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*;
- o della Legge regionale 43/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico”* che prevede nell'ambito del Piano regionale di qualità dell'aria la predisposizione e attuazione di Piani Stralcio finalizzati alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento tra cui la mobilità e i trasporti;
- o dell'Accordo di Programma di bacino padano, predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell'ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell'aria;
- o del decreto n. 221 del 30/08/2017 attraverso il quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha istituito il *“Programma di cofinanziamento degli interventi per la sostituzione di autovetture e veicoli commerciali inquinanti con veicoli a basso impatto ambientale”* e il decreto direttoriale RINDEC – 2017 – 0000139 del 21/09/2017 con il quale lo stesso Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato l'impegno di 2.000.000,00 di euro a favore di Regione Piemonte per l'attuazione del suddetto Programma;
- o del decreto direttoriale n. 110 del 14/04/2020 attraverso il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha disciplinato le modalità di trasferimento, rendicontazione e revoca relative ai finanziamenti da erogare alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, ai sensi del decreto ministeriale n. 221 del 30 agosto 2017;

- o della dgr n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, che ha approvato le *“Prime misure di attuazione dell’Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell’aria nel Bacino Padano”*;
- o delle dgr n. 42-7743 del 19 ottobre 2018 e n. 45-8609 del 22 marzo 2019, che avevano istituito e dato avvio ad un primo programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole, e medie imprese attraverso il rinnovo dei veicoli ad uso aziendale N1, N2, M1, M2 e M3, conclusosi il 30 novembre 2019;
- o della delibera della Giunta di Unioncamere Piemonte n. 41 del 22/06/2020 con la quale la stessa Unioncamere Piemonte ha aderito, in collaborazione con la Regione Piemonte, al nuovo Bando « Programma di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese » con risorse proprie pari a 1 milione di euro;
- o della dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020 “Piano regionale della qualità dell'aria (DCR 364-6854 del 25 Marzo 2019). Disposizioni per l'approvazione del programma, 2020, di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese”;
- o della situazione sanitaria della popolazione piemontese ed economica delle imprese in un contesto di pandemia Covid-19;

CONSIDERATO CHE LE PARTI:

- o sono consapevoli che il progressivo deteriorarsi della qualità dell’aria, con le conseguenti misure restrittive sul traffico, ha anche impatti negativi sulla competitività imprenditoriale e territoriale piemontese;
- o convengono sulla necessità di incrementare ancor di più le azioni comuni volte a supportare la competitività delle imprese e del territorio piemontese, intesa come strumento indispensabile allo sviluppo economico e al raggiungimento, di conseguenza, di un maggior benessere sociale nel rispetto di una sostenibilità ambientale;
- o condividono di programmare i propri interventi sia auspicando una forte concertazione territoriale ed istituzionale sia realizzando azioni il più possibile sinergiche e complementari rispetto a quanto viene già realizzato da altri attori pubblici e privati del territorio;
- o prendono atto che il rinnovamento tecnologico dei veicoli commerciali verso modelli ecologici comporta un rilevante impatto finanziario, con alcuni possibili vincoli di accesso al credito soprattutto nelle MPMI;

- prendono atto che i provvedimenti di limitazione del traffico di cui ai punti precedenti impattano soprattutto nelle dimensioni imprenditoriali più piccole, che non possiedono un parco veicoli commerciali ampio;
- convengono che nuove modalità di lavoro, come lo smart working (resosi necessario alla luce delle misure sanitarie del Covid-19), e nuovi mezzi di trasporto più agili, come i velocipedi, possono contribuire al miglioramento della qualità dell'aria;
- evidenziano come la diffusione capillare dello smart working nelle imprese abbia reso necessario una nuova fase di ulteriore investimento in hardware e software per i propri dipendenti;

PREMESSO:

che Unioncamere Piemonte, disciplinata dall'articolo 6 della legge 580/1993, è l'associazione fra le Camere di commercio piemontesi ed ha come compito istituzionale quello di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'economia e del territorio regionale e quello di garantire il coordinamento delle azioni delle Camere di commercio piemontesi, rappresentandone le istanze nei confronti delle istituzioni locali e regionali ed agisce, quindi, in questa sede in rappresentanza dell'intero sistema camerale piemontese;

Tutto ciò premesso,

la Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, rappresentata dal Direttore *pro tempore* della Direzione Ambiente, Energia e Territorio Stefania Crotta, [REDACTED] domiciliata ai sensi e per gli effetti della presente collaborazione istituzionale a Torino presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Castello 165;

e

Unioncamere Piemonte, codice fiscale 8009130016, in persona del suo Segretario generale *pro tempore* Paolo Bertolino, [REDACTED] domiciliato ai sensi e per gli effetti della presente collaborazione istituzionale a Torino presso la sede di Unioncamere Piemonte, Via Pomba 23;

Convengono quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, richiamate le premesse della presente convenzione intendono sancire la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria attraverso un programma di

finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese (di seguito Bando).

Unioncamere Piemonte, in virtù anche dell'utilizzo della piattaforma nazionale webtelemaco.infocamere.it utilizzata dal mondo delle imprese, è individuata come soggetto gestore del Bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020.

Art. 2 (Oggetto)

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte predispongono e attuano congiuntamente il Bando di cui alla dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020 attraverso questa convenzione fra soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs. 165/2001.

L'assegnazione del contributo, con adozione delle determinazioni dirigenziali di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento e autorizzazione alla liquidazione dello stesso secondo i termini disciplinati dal Bando, avverrà sulla base di una "*procedura valutativa a sportello*", in finestre temporali stabilite nel Bando.

Il procedimento di valutazione per ciascuna delle tre linee (A: VEICOLI – B: VELOCIPEDI – C: SMART WORKING) si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e di una fase di istruttoria tecnica dell'intervento inerente tutte le richieste di contributo pervenute nelle finestre temporali stabilite dal Bando.

La valutazione è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche tramite le Camere di commercio, con il supporto di Regione Piemonte, secondo i criteri stabiliti dall'allegato 1 della dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020.

Le modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di dematerializzazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La piattaforma utilizzata sarà webtelemaco.infocamere.it, portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese. Questa piattaforma consente all'impresa, inoltre, di conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento della propria pratica.

Art. 3 (Procedimento di valutazione)

La fase di verifica di ammissibilità formale delle domande è effettuata da Unioncamere Piemonte, anche attraverso le Camere di commercio, ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti,

- regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

La successiva fase di istruttoria tecnica è effettuata da una Commissione nominata da Unioncamere Piemonte e composta, senza oneri e senza diritto ad alcun compenso, da due rappresentanti di Unioncamere Piemonte e da un rappresentante di Regione Piemonte, sulla base dei criteri di cui all'allegato 1 della dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020.

Entro il termine stabilito di chiusura della fase di istruttoria di ciascuna finestra temporale stabilita dal Bando, Unioncamere Piemonte procederà alla trasmissione degli esiti (verbali finali della commissione ed elenco non ammessi) alla Regione Piemonte che provvederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi a contributo, mediante apposito provvedimento.

Ad avvenuta approvazione dell'elenco degli ammessi da parte della Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte comunicherà ai beneficiari con PEC l'esito della valutazione.

I beneficiari della Linea A - VEICOLI entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione a finanziamento, presentano a Unioncamere Piemonte, la documentazione comprovante l'acquisto del nuovo veicolo e la rottamazione del veicolo sostituito.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte dell'istante, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità della stessa e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte, per la necessaria approvazione, ed entro i successivi 30 giorni Unioncamere Piemonte verserà il contributo ai beneficiari.

Per i beneficiari della Linea B – VELOCIPEDI e Linea C – SMART WORKING entro i termini stabiliti dal bando, Unioncamere Piemonte provvede alla verifica di regolarità dell'istanza e ne comunica l'esito alla Regione Piemonte per la necessaria approvazione, ed entro i successivi 30 giorni Unioncamere Piemonte verserà il contributo ai beneficiari.

Art. 4 (Programma di finanziamento)

La dotazione finanziaria del Bando, in coerenza con quanto disposto dalla dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020, è pari a complessivi euro 5.063.289,00 così suddivisi::

- Euro 2.063.289,00 sulla Linea A;
- Euro 500.000,00 sulla Linea B;
- Euro 1.500.000,00 sulla Linea C;

nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento).

Con DD n. ____/A16__ del _____ la Regione Piemonte ha messo a disposizione euro 2.424.289,00 di risorse regionali, così suddivise

- Euro 424.289,00 sulla Linea A;
- Euro 500.000,00 sulla Linea B;
- Euro 1.500.000,00 sulla Linea C

ed ha disposto che tali risorse potranno essere incrementate dalla Regione Piemonte sino ad un massimo di 1.639.000,00, ad avvenuta iscrizione in entrata e in spesa dei fondi statali cancellati in occasione del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, avvenuto con la d.g.r n. 30 – 1465 del 30 maggio 2020.

Unioncamere Piemonte si impegna a mettere a disposizione dello stesso Bando, in coerenza con quanto disposto dalla propria delibera della Giunta n. 41 del 22 giugno 2020, la somma complessiva di euro 1.000.000,00 sulla Linea C.

Regione Piemonte verserà i contributi delle imprese ammesse su conti correnti dedicati intestati a Unioncamere Piemonte entro 30 gg dalla propria determina di concessione dei contributi. Unioncamere Piemonte, analogamente, verserà la propria quota di contributi concessi su base provinciale sul conto corrente della linea C.

Unioncamere Piemonte attingerà dai suddetti conti correnti per la liquidazione degli aiuti alle imprese.

In mancanza di fondi disponibili (di fonte regionale sulle linee A e B, di fonte regionale e camerale per la linea C), Unioncamere Piemonte si riserva la possibilità di sospendere l'erogazione del contributo alle imprese.

Le risorse finanziarie dei conti correnti bancari intestati a Unioncamere Piemonte sono costituite, incrementate e decrementate come segue.

In aumento:

- a) dai versamenti della Regione e di Unioncamere Piemonte (per la sola linea C);
- b) dalla restituzione nei termini di vigenza del presente Accordo da parte dei beneficiari delle somme loro erogate come previsto dal Bando di agevolazione;
- c) dagli interessi netti maturati.

In diminuzione:

- a) dalle erogazioni effettuate ai beneficiari;
- b) dalle spese e dagli oneri di gestione del conto addebitati sul medesimo fino alla concorrenza degli interessi attivi maturati.

Le risorse eventualmente rimaste inutilizzate a chiusura del Bando saranno restituite a Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte entro 30 giorni dall'approvazione da parte del settore Emissioni e Rischi ambientali della rendicontazione finale del Bando predisposta da Unioncamere Piemonte.

Art. 5 (Compartecipazione ai costi)

La Regione Piemonte riconosce ad Unioncamere Piemonte una compartecipazione ai costi delle attività poste in essere in qualità di soggetto gestore (risorse umane dedicate, piattaforma telematica, altre spese per la gestione del Bando) fino a euro 250.000,00, la cui copertura è assicurata con le risorse iscritte nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento).

L'importo massimo di 250.000,00 euro si compone di una quota fissa, pari a 100.000,00 Euro, e di una quota variabile in funzione dei contributi ammessi pari ad un massimo di 150.000,00 Euro.

Quota fissa. Le voci indicate nel seguente elenco saranno oggetto di rendicontazione alla Regione da parte di Unioncamere Piemonte fino alla concorrenza di 100.000,00 euro:

- Attività di gestione amministrativa Bando attraverso Accordo con società *in house* del sistema camerale italiano
- Staff Unioncamere Piemonte gestione Bando (Area Progetti e Sviluppo del Territorio, Settore Amministrazione e Contabilità)
- Presentazione bando alle MPMI presso le Camere di commercio (in modalità webinar/in presenza quando sarà possibile, mailing, promozione)
- Piattaforma webtelemaco.infocamere.it - canone annuale
- Personalizzazione piattaforma web-telemaco
- Staff Unioncamere Piemonte gestione Bando (Area Legale)
- Oneri indiretti (materiale di consumo, energia, locali)

Tale somma sarà trasferita a Unioncamere Piemonte, con versamento su apposito conto corrente bancario intestato a Unioncamere Piemonte, nel seguente modo:

- euro 40.000,00 a titolo di anticipo, da corrispondere alla sottoscrizione della presente convenzione e comunque entro il 31 agosto 2020;
- euro 60.000,00 a presentazione della rendicontazione finale e comunque entro il 31 dicembre 2021.

Quota variabile. La Regione Piemonte si impegna, inoltre, a corrispondere a Unioncamere Piemonte, fino ad un massimale complessivo di 150.000,00 Euro (impegno n. _____ di euro _____ sul capitolo 146424/2020 ed impegno n. _____ di euro _____ sul capitolo 146424/2021), con versamento su apposito conto corrente bancario intestato a Unioncamere Piemonte, entro 30 gg dall'adozione della determinazione dirigenziale di ammissione a contributo dei beneficiari, secondo il seguente calcolo:

- il 5% dell'importo complessivo richiesto sulla Linea A e sulla Linea B del Bando per ogni domanda di concessione ammessa a contributo attraverso atto dirigenziale del Settore Emissioni e Rischi Ambientali;
- il 5%, calcolato sulla sola quota della Regione Piemonte, degli importi ammessi a contributo sulla Linea C del Bando attraverso atto dirigenziale del Settore emissioni.

La rendicontazione finale indicata ai periodi precedenti dovrà contenere i risultati del bando in termini di beneficiari e contributi ammessi e tutti i dati utili alla rendicontazione secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 110 del 14/04/2020.

La rendicontazione finale corredata dovrà essere corredata anche da una dichiarazione attestante la conformità della rendicontazione alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili di Unioncamere Piemonte, sottoscritta dal Segretario Generale di Unioncamere Piemonte e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di Unioncamere Piemonte.

Art. 6 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal d.lgs.10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte si configurano, nell'ambito delle funzioni individuate agli articoli 2 e 3, come titolari autonomi nel trattamento dei dati anagrafici e identificativi raccolti per l'erogazione del finanziamento previsto dalla d.g.r. n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020 e ad esso dovrà essere limitato il trattamento.

Il "Titolare Autonomo del trattamento" si impegna a trattare i dati presso la propria sede nel rispetto delle vigenti norme.

Ciascun "Titolare autonomo del trattamento dei dati" dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dalla d.g.r. 28 settembre 2018 n.1-7574 (Adempimenti in attuazione del Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di

incidenti di sicurezza e di violazioni di incidenti di sicurezza (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa) in materia di misure minime di sicurezza e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie all'attuazione delle norme in esso descritte.

Il "Titolare Autonomo del trattamento dei dati" dichiara inoltre di impegnarsi affinché una volta terminato il trattamento, tutte le copie dei dati in qualsiasi forma (cartacea, magnetica, ecc.) essi siano stati raccolti vengano cancellate o distrutte.

Il "Titolare Autonomo del Trattamento dei dati" si impegna a non comunicare a soggetti terzi i dati affidati, senza preventiva autorizzazione dell'interessato.

Quale Titolare autonomo del trattamento risponderà direttamente e in via esclusiva per eventuali violazioni di legge.

Il Titolare autonomo del trattamento dichiara inoltre:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione della richiamata normativa in materia di protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
3. di impegnarsi ad allertare immediatamente l'altro titolare autonomo in caso di situazioni anomale o di emergenza.

Art. 7 (Obblighi condotta)

Unioncamere Piemonte si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'attività di gestione del Bando.

Art. 8 (Controversie e stipulazione convenzione)

Ogni controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le parti.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, è il foro di Torino.

La presente convenzione è stipulata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005.

La presente convenzione, redatta in bollo, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese di bollo sono a carico di Unioncamere Piemonte. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che se ne avvale.

Art. 9 (Repressione corruzione)

Unioncamere Piemonte applica la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Art. 10 (Informativa al pubblico)

Unioncamere Piemonte attuerà una piena informativa al pubblico sull'iniziativa regionale di cui alla dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020. In tutte le comunicazioni, ivi comprese le pagine del proprio sito web, dovrà comparire la denominazione e il logo della Regione Piemonte.

Il sito internet di Unioncamere Piemonte dovrà contenere tutte le informazioni del Bando, la sezione FAQ aggiornata, i riferimenti informatici e personali per avere informazioni e per esercitare il diritto di accesso.

Art. 11 (Accesso)

Le parti concordano che in caso di istanze di accesso si atterranno alle seguenti disposizioni:

a) accesso (articolo 5, comma 1 d.lgs. 33/2013): il Responsabile Trasparenza della Regione Piemonte verifica l'avvenuta pubblicazione sui siti istituzionali dell'Ente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

b) accesso (articolo 5, comma 2 d.lgs. 33/2013): per tutte le attività previste dall'art.3, ad eccezione del comma 3, titolare del procedimento di accesso sarà Unioncamere Piemonte, mentre per le altre attività il titolare del procedimento di accesso sarà il Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte.

c) accesso documentale ex l. 241/1990: nell'ipotesi di istanza di accesso ricevuta da una delle due parti su documentazione relativa alla propria attività la stessa procede ad evadere la richiesta dando contestuale comunicazione dell'avvenuta richiesta e relativo esito all'altra parte. Per converso qualora l'istanza verta su documentazione trasversale fra le parti, la parte cui perviene l'istanza provvederà ad evadere la richiesta richiedendo gli atti non di sua diretta competenza, che le dovranno essere forniti entro 7 giorni di calendario, indicando l'eventuale presenza di controinteressati.

Art. 12 (Controlli)

Unioncamere Piemonte adotta un sistema di controllo interno efficiente ed efficace applicando metodiche idonee a garantire Unioncamere Piemonte e la Regione in ordine alla regolarità di tutti i procedimenti compreso il controllo previsto dal Regolamento (UE) 1407/2013.

Il sistema informatico per la gestione dei contributi webtelemaco.infocamere.it garantisce la necessaria trasparenza e assegna i diversi livelli di controllo interno nella procedura di concessione del contributo.

La procedura di erogazione finanziaria del contributo verrà gestita con un sistema informatico gestionale delle Camere di commercio italiane, in grado di individuare i vari livelli di autorizzazione prima del pagamento.

Il nominativo del responsabile del controllo interno, la struttura organizzativa, gestionale e di controllo dovranno essere comunicati alla Regione.

Art. 13 (Durata)

Il presente accordo ha validità dalla data di stipulazione sino al completamento delle operazioni di cui alla dgr n. 12 - 1668 del 17 luglio 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE
UNIONCAMERE PIEMONTE
Paolo Bertolino

IL DIRETTORE
REGIONE PIEMONTE
Stefania Crotta

**SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
REGIONE PIEMONTE
E
ANFIA, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE, UNRAE
PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE COMUNI A FAVORE DEL MIGLIORAMENTO
DELLA QUALITÀ DELL'ARIA ATTRAVERSO LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI
AZIENDALI INQUINANTI E LORO SOSTITUZIONE**

Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello, 165, nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio Ing. Stefania Crotta

e

ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), con sede legale in Torino Corso Galileo Ferraris, 61 nella persona del Direttore pro tempore Dott. Gianmarco Giorda;

e

FEDERAUTO con sede legale in Roma Via Cavour n. 58, nella persona del Dott. Gian Franco Soranna, Direttore pro tempore;

e

FEDERMOTORIZZAZIONE con sede legale in Piazza G.G. Belli 2 - 00153 Roma, nella persona di Simonpaolo Buongiardino, Presidente pro tempore;

e

UNRAE con sede legale in Roma, Via Abruzzi 25 - 00187, nella persona di ing. Romano Valente, Direttore Generale pro tempore;

tutti d'ora innanzi congiuntamente definiti le "Parti"

VISTI

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

- la legge regionale 43/2000 “Disposizioni per la tutela dell’ambiente in materia di inquinamento atmosferico” che prevede nell’ambito del Piano regionale di qualità dell’aria la predisposizione e attuazione di piani stralcio finalizzati alla riduzione e controllo delle emissioni in atmosfera per ambiti di intervento tra cui la mobilità e i trasporti;
- la d.g.r. n. 4-7848 del 12/11/2018 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Piano Regionale di Qualità dell’Aria;
- la d.g.r. n. 22-5139 del 5 giugno 2017 che ha approvato lo schema del nuovo accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano;
- il “Nuovo Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel Bacino Padano”, predisposto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia Romagna, sottoscritto a Bologna il 9 giugno 2017, diretto ad assicurare la realizzazione coordinata e congiunta di misure aggiuntive di risanamento nell’ambito del processo cooperativo Stato-Regioni avviato per il rientro nei valori limite di qualità dell’aria;
- la d.g.r. n. 42-5805 del 20 ottobre 2017, che ha approvato le “Prime misure di attuazione dell’Accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell’aria nel Bacino Padano;
- le d.g.r. n. 57-7628 del 28 settembre 2018 e n. 8-199 del 9 agosto 2019 relative all’approvazione dello schema di ordinanza tipo per le misure temporanee e strutturali ;
- la d.g.r. n. 12 - 1668 del 17/07/2020 che ha approvato il programma di finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale del settore delle micro, piccole e medie imprese, tra cui anche l’acquisto previa rottamazione di veicoli aziendali appartenenti alle categorie M1, M2, M3 e N1, N2 e N3.

CONSIDERATO

- che è interesse di Regione Piemonte e delle Associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica mettere in atto iniziative comuni per promuovere il programma di Regione Piemonte per il finanziamento per la concessione di contributi per lo sviluppo della mobilità sostenibile nel settore delle micro, piccole e medie imprese di cui alla d.g.r. n. 12 - 1668 del 17/07/2020 attraverso il rinnovo dei veicoli ad uso aziendale M1, M2, M3 e N1, N2 e N3 (di seguito Programma);

RITENUTO OPPORTUNO

- definire, attraverso il presente rapporto di collaborazione, le modalità di cooperazione tra Regione Piemonte e le associazioni di rappresentanza della filiera automobilistica per massimizzare gli effetti del Programma, attraverso iniziative di comunicazione, ulteriore incentivazione economica e

facilitando per i potenziali beneficiari la fase di presentazione delle domande di contributo.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per definire le modalità di cooperazione per massimizzare gli effetti positivi del Programma regionale, attraverso iniziative di comunicazione, ulteriore incentivazione economica e facilitando per i potenziali beneficiari la fase di presentazione delle domande di contributo.

Il Protocollo intende perseguire le seguenti finalità:

- miglioramento dei servizi dei concessionari associati alle associazioni firmatarie del presente protocollo per promuovere la misura regionale tra i clienti target del Programma;
- supporto della clientela che perfeziona l'acquisto di veicoli aziendali ammessi dal Programma nella fase di presentazione della domanda di contributo;
- sinergia tra le campagne promozionali di vendita delle case produttrici e dei concessionari associati alle associazioni firmatarie del presente protocollo e gli incentivi regionali al fine di incrementare i benefici economici per i clienti potenziali beneficiari del contributo regionale.

Articolo 3 – Impegni delle Parti

Le parti si impegnano nella programmazione e realizzazione congiunta delle iniziative di promozione e diffusione del Programma.

Regione Piemonte si impegna a semplificare l'iter di presentazione della domanda di contributo in fase di predisposizione del bando attuativo al fine di consentire ai richiedenti il contributo di potersi avvalere del supporto del concessionario per la fase di presentazione della domanda.

ANFIA, FEDERAUTO, FEDERMOTORIZZAZIONE e UNRAE si impegnano a:

- organizzare campagne di comunicazione e attività di marketing e promozioni in occasione del lancio e durante la vigenza della misura;
- promuovere la misura presso i propri associati, affinché la sostengano con campagne di sensibilizzazione del mercato e di promozione, in termini economici, dei veicoli ammissibili a contributo regionale;
- coinvolgere i propri associati nella fase di caricamento delle domande di contributo sulla piattaforma informatica <http://webtelemaco.infocamere.it> , in fase di prenotazione dei veicoli

presso i concessionari;

- promuovere, presso i propri associati, l'invio dei listini dei modelli base dei veicoli incentivati, al netto di eventuali allestimenti opzionali, a Regione Piemonte, riferiti alla data del 31/07/2020 e promuoverne l'aggiornamento, a richiesta;
- al fine di assicurare la corretta applicazione dei prezzi di vendita e rendere fruibile il contributo regionale, garantire l'applicazione di una scontistica minima del 12% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure in alternativa per le sole autovetture elettriche puro di una scontistica di importo pari ad almeno 2.000 euro (IVA inclusa)*;

* scontistica minima obbligatoria da Bando per poter usufruire del contributo regionale

Articolo 4 – Modalità di attuazione e Organi di coordinamento

Per il coordinamento e l'attuazione del Protocollo di Intesa è istituito un Comitato Tecnico, che svolge funzioni di coordinamento e monitoraggio.

Il Comitato Tecnico non comporta oneri aggiuntivi per le Parti. E' composto da Dirigenti e funzionari di Regione Piemonte e delle associazioni firmatarie ed è presieduto dal Direttore regionale competente in materia di Ambiente di Regione Piemonte o suo delegato.

Le Parti si coordinano attraverso gli organi di cui al presente articolo e assicurano il costante coinvolgimento degli altri soggetti pubblici e privati interessati.

Gli incontri del Comitato Tecnico non danno diritto a nessun tipo di gettone, rimborso o emolumento.

Il Comitato Tecnico si impegna a verificare periodicamente gli avanzamenti dell'attuazione del Programma attraverso gli strumenti e le modalità che saranno concordate tra le Parti.

Il Comitato Tecnico, inoltre, sulla base dei dati acquisiti sulla promozione del Programma, può fornire indicazioni a Regione Piemonte finalizzate a efficientare il Programma.

Ogni proposta di miglioramento è condivisa con le altre Regioni del Bacino Padano al fine di garantire una sempre crescente sinergia e omogeneità delle iniziative sui territori di competenza.

Articolo 5 – Disposizioni finanziarie

L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non comporta oneri tra le Parti.

Articolo 6 – Modifiche

Qualora in corso d'opera e per qualsivoglia motivo si rendano necessari interventi di modifica o integrazione degli impegni, questi devono essere concordati e approvati per iscritto tra le Parti.

Articolo 7 – Durata

Il presente Protocollo ha validità di 3 anni dalla sottoscrizione.

Potrà essere rinnovato per espressa volontà delle parti per un ulteriore triennio.

Art. 8 – Risoluzione delle controversie

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente protocollo di intesa.

Torino li _____

Il Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione Piemonte

Il Direttore di ANFIA

Il Direttore di FEDERAUTO

Il Presidente FEDERMOTORIZZAZIONE

Il Direttore Generale di UNRAE
